

Rifiuti, una risorsa: nuovi centri del riuso nella Bassa

Economia circolare. Si realizzano a Dalmine e Treviglio con 600mila euro dalla Regione. Imeri: da noi sarà ampliato verso nord anche il centro raccolta

ANDREA TAIETTI

Nuova spinta all'economia circolare nella Bergamasca grazie al bando regionale Ri.Circo.Lo. La Regione ha infatti annunciato ieri lo scorporamento della graduatoria, sbloccando oltre un milione di euro di ulteriori risorse per finanziare interventi mirati alla prevenzione dei rifiuti e alla creazione di centri del riuso.

In questa seconda tranche sono stati premiati anche due Comuni bergamaschi: a Dalmine vanno 297.900,67 euro, mentre a Treviglio spettano 300mila euro.

Con questi nuovi finanziamenti salgono a 28 i progetti finanziati nella Bergamasca attraverso il bando Ri.Circo.Lo, per un totale di oltre 4 milioni di euro. Nel primo stanziamento, datato 26 maggio, la Regione aveva infatti assegnato 10 milioni di euro a 87 progetti in tutta la Lombardia, di cui 26 nella Bergamasca per complessivi 3.532.267 euro. «Investire nella prevenzione dei rifiuti e nella creazione di centri di riutilizzo significa non solo promuovere pratiche virtuose e ridurre l'impatto ambientale, ma anche sostenere gli enti locali verso l'economia circolare», commenta l'assessore regionale all'Ambiente e Clima, Giorgio Maione.

Interventi fondamentali

Per Claudia Terzi, assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche, «questo rifinanziamento consente ai Comuni di realizzare interventi fondamentali per trasformare il rifiuto in risorsa». A Dalmine



Il centro di raccolta di Treviglio verrà riqualificato e ampliato

il contributo regionale sarà impiegato per realizzare un centro del riuso all'interno della piazzola ecologica comunale.

«Verrà creato uno spazio ad hoc dove c'è la possibilità di recuperare oggetti smaltiti, dando nuova vita ai rifiuti ancora utili», spiega il sindaco Francesco Bramani, sottolineando come l'opera punti a ridurre i rifiuti destinati alla discarica e a incentivare il riuso.

A Treviglio, invece, il finanziamento regionale di 300mila euro rientra in un progetto più ampio, che interessa il centro di raccolta di via Sant'Eutropio, che verrà riqualificato e ampliato. La Giunta comunale ha infatti approvato il progetto esecutivo per un investimento complessivo di 2,3 milioni di euro, finanziato per 1 milione dal Pnrr, per 300mila euro da Regio-

ne Lombardia e per la restante parte da risorse proprie dell'ente.

Centro raccolta più ordinato

«La nostra azione amministrativa è da sempre orientata a ottenere risorse da bandi per incrementare la quota di investimenti finanziati dal bilancio - spiega il sindaco di Treviglio, Juri Imeri -. Grazie ai fondi Pnrr e al contributo regionale realizzeremo un centro di raccolta più ordinato, sicuro, accessibile e adeguato ai migliori standard ambientali e, insieme, il primo centro del riuso cittadino che ci permetterà di raggiungere gli obiettivi dell'economia circolare, con vantaggi ambientali, sociali e anche economici».

Il progetto prevede l'ampliamento del centro di raccolta verso nord, fino a una superficie complessiva di circa

3.500 metri quadri. La zona di conferimento sarà centrale, accessibile tramite rampa, e i cassoni scarrabili passeranno da 8 a 18 per migliorare la differenziazione dei rifiuti. È prevista una copertura metallica per proteggere sia gli utenti sia i cassoni, mentre la zona per i rifiuti pericolosi, come oli e vernici, e per i Raee (elettrodomestici e apparecchi elettronici) sarà separata e dotata anch'essa di tettoia.

Il nuovo centro includerà anche un edificio con uffici, servizi igienici e spogliatoi per il personale. Saranno installati pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva di 35 kW, rispetto ai 10 kW attuali, e verrà realizzato un impianto di illuminazione a led. L'ingresso sarà informatizzato con colonnine multimediali per la gestione degli accessi pedonali e carrabili, mentre il perimetro sarà controllato da sistemi di videosorveglianza e circondato da aree verdi. Durante i lavori, il servizio di raccolta rifiuti sarà comunque garantito alla cittadinanza.

Accanto a queste opere nascerà il centro del riuso, finanziato dal contributo regionale, che sorgerà vicino all'ingresso del centro di raccolta.

«Il nuovo centro - osserva l'assessore alla Sostenibilità ambientale, Michele Bornaghi -, oltre a migliorare il servizio per gli utenti, consentirà di ridurre i rifiuti avviati a smaltimento, a favore del riciclo. E il centro del riuso darà nuova vita a beni che altrimenti finirebbero tra i rifiuti, con finalità anche sociali e solidali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA